

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 30 MARZO 2015

(proposta dalla G.C. 10 febbraio 2015)

Sessione Straordinaria d'urgenza

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	FURNARI Raffaella	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GENISIO Domenica	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GRECO LUCCHINA Paolo	RICCA Fabrizio
BERTHIER Ferdinando	LA GANGA Giuseppe	SBRIGLIO Giuseppe
CARBONERO Roberto	LATERZA Vincenzo	SCANDEREBECH Federica
CASSIANI Luca	LEVI-MONTALCINI Piera	TROIANO Dario
CENTILLO Maria Lucia	LIARDO Enzo	TROMBOTTO Maurizio
CERVETTI Barbara Ingrid	LOSPINUSO Rocco	TRONZANO Andrea
CUNTRO' Gioacchino	MAGLIANO Silvio	VENTURA Giovanni
CURTO Michele	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio

In totale, con il Presidente, n. 37 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana.

Risultano assenti, oltre al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri: BERTOLA Vittorio - CARRETTA Domenico - FERRARIS Giovanni Maria.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "PALAZZO DEL NUOTO".
ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE TEMPORANEA A FAVORE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO COMITATO REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.
APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Gallo, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

L'impianto sportivo "Palazzo del Nuoto", la cui realizzazione è rientrata nell'intervento "XX Giochi Olimpici Invernali. Torino 2006. Lotto C2. Riqualificazione dell'area sportiva Marchi-Combi-Palazzo del Nuoto", si sviluppa su tre livelli per una superficie complessiva di mq. 8.510 circa con un volume complessivo di mc. 57.600 e comprende una piscina di dimensioni olimpiche di metri 50 x 21 a 8 corsie, una piscina di riscaldamento di metri 50 x 8 a 4 corsie, locali spogliatoi, servizi igienici e docce, locali tecnici, uffici amministrativi e locale ristoro, come meglio evidenziato nelle unite planimetrie (all. 1 - n.).

Premesso che attualmente il Palazzo del Nuoto rientra nel novero degli impianti sportivi di rilevanza cittadina a gestione diretta, in applicazione del Regolamento n. 295 per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali con la deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2013 (mecc. 2013 02883/010), esecutiva dall'11 gennaio 2014, è stato approvato lo schema di bando per l'esternalizzazione della gestione sociale dell'impianto; con le successive deliberazioni del Consiglio Comunale del 28 maggio 2014 (mecc. 2014 01839/010), esecutiva dal 14 giugno 2014, e del 22 settembre 2014 (mecc. 2014 03503/010), esecutiva dal 6 ottobre 2014, sono state approvate alcune modificazioni al bando stesso.

Il bando di cui sopra, a seguito dell'indizione di gara approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Sport in data 31 ottobre 2014 (mecc. 2014 44206/010), è stato in pubblicazione fino alla data del 12 dicembre 2014; poiché non sono pervenute offerte e la gara è andata deserta, risulta necessario procedere all'esperimento di nuova procedura di gara per l'esternalizzazione dell'impianto.

Alla luce della situazione illustrata nei capoversi precedenti, si presenta la necessità di consentire, fino alla data in cui si renderà possibile effettuare la consegna dell'impianto al soggetto che sarà risultato aggiudicatario dopo l'espletamento della nuova procedura di gara, un efficace utilizzo dello stesso allo scopo di valorizzarne le significative potenzialità di struttura idonea ad ospitare attività agonistiche e manifestazioni, nonché di evitare i danni all'apparato funzionale ed impiantistico conseguenti ad un regime di inattività, che sarebbe inevitabile attese le ben note carenze organiche che affliggono l'Area Sport e Tempo Libero, soprattutto per quello che attiene al personale tecnico, e che non consentono di assumere la gestione diretta di altri impianti sportivi. Tale necessità rende indispensabile procedere ad un'assegnazione in concessione temporanea dell'impianto medesimo, considerato che le operazioni di indizione ed espletamento della nuova procedura di gara e quelle di aggiudicazione della concessione e di assegnazione dell'impianto al soggetto che sarà risultato aggiudicatario richiedono, complessivamente e presumibilmente, un periodo di tempo corrispondente all'anno in corso, auspicando che le procedure concorsuali vadano a buon fine.

Tale necessità è inoltre resa attuale dalla presenza di un complesso e prestigioso programma di eventi "Torino Capitale Europea dello Sport 2015", che annovera il Palazzo del Nuoto quale impianto sportivo sede di importanti manifestazioni agonistiche a livello regionale, nazionale ed internazionale già programmate, la cui rilevanza sarà dettagliatamente illustrata in successive note del presente provvedimento, e dalla considerazione che la mancata o la parziale realizzazione di tale programma provocherebbe un grave danno di immagine per Torino a fronte del rilievo che il programma stesso assume in relazione al ruolo di Città esperta ed efficiente nell'organizzazione di grandi eventi sportivi ed aggregativi, nonché dotata di un'impiantistica sportiva di livello, che le è proprio.

Occorre inoltre precisare, per documentare la significativa necessità di procedere nel più breve tempo possibile all'assegnazione dell'impianto in concessione temporanea, che l'implementazione del regime di gestione diretta dell'impianto stesso non si rende concretamente possibile per la corrente stagione 2014/2015, atteso che la Città non dispone di risorse umane e strumentali adeguate per consentire la gestione stessa. Attualmente, risulta infatti assegnata al Palazzo del Nuoto unicamente la figura del Responsabile, quale designato con determinazione del Dirigente dell'Area Sport e Tempo Libero approvata il 6 novembre 2014 (mecc. 2014 44315/010) mentre gli organici dell'Area Sport e Tempo Libero non annoverano operatori inquadrati nei profili di Istruttore Impianti Sportivi ed Assistente Impianti Sportivi che possano essere trasferiti a tale impianto, se non a scapito della funzionalità degli impianti sportivi a rilevanza cittadina o circoscrizionali presso i quali gli stessi già operino.

Alla luce di quanto sopra illustrato, con comunicazione del 21 gennaio 2015 prot. n. 259, la Città ha richiesto alla Federazione Italiana Nuoto - Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta la disponibilità a gestire l'impianto fino al 31 dicembre 2015 in regime di assegnazione in concessione temporanea nel rispetto delle condizioni previste dal citato Regolamento n. 295.

In risposta alla richiesta formulata, con lettera pervenuta in data 9 febbraio 2015, prot. n. 614, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (all. 2 - n.), la Federazione Italiana Nuoto - Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta ha formalmente assicurato la propria disponibilità a gestire l'impianto in regime di concessione temporanea fino al 31 dicembre 2015, precisando tuttavia di non potere assumere a proprio carico gli oneri relativi al canone di concessione per la parte sportiva ed alle spese per le utenze per la parte sportiva, se non in una misura non superiore al 10%, ovvero con una percentuale di abbattimento superiore a quella massima consentita rispettivamente dall'articolo 11 e dall'articolo 13 del Regolamento stesso a favore dell'assegnatario.

L'individuazione della Federazione Italiana Nuoto - Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta quale soggetto cui richiedere la disponibilità ad assumere la gestione del Palazzo del Nuoto in regime di concessione temporanea per il corrente anno 2015 si giustifica sia in ragione del fatto che la Federazione stessa è incaricata dell'organizzazione delle manifestazioni sportive in ambito di sport acquatici programmate presso l'impianto per "Torino 2015 Capitale Europea dello Sport", sia inoltre in considerazione del fatto che la stessa sta attualmente e sin dal

1 settembre 2014 utilizzando la totalità degli spazi dell'impianto in regime di assegnazione in uso, assumendosi peraltro a proprio carico, in ragione dell'impossibilità sopra descritta per la Città di assicurare la gestione diretta dell'impianto stesso, le spese di gestione relative a: presenza in vasca degli assistenti bagnanti come previsto dalla normativa vigente; apertura e chiusura della struttura; servizio di sorveglianza e custodia dell'intera struttura; controllo delle acque nel rispetto della normativa vigente, fornitura dei prodotti chimici nei quantitativi che garantiscano il rispetto dei parametri di legge relativi alla qualità dell'acqua, servizio di pulizia dell'intero complesso sportivo, spese riferite alla piccola manutenzione, servizio reception e servizio di cassa. Alla luce del perdurare di tale situazione relativa alla gestione dell'impianto a far data dal 1 settembre 2014, si configura la necessità di approvare la conversione del regime in atto di assegnazione spazi in regime di assegnazione in concessione temporanea dell'impianto stesso a favore della F.I.N. - Comitato Regionale Piemonte e Valle D'Aosta a partire da tale data e fino al 31 dicembre 2015.

Il regime descritto al capoverso precedente si attua in continuità temporale con quello di assegnazione in concessione temporanea realizzatosi, a favore della Federazione Italiana Nuoto - Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, a partire dall'apertura dell'impianto successivamente alla sua realizzazione. La Federazione stessa è risultata, infatti, già assegnataria dell'impianto in via temporanea e sperimentale, in attuazione delle deliberazioni della Giunta Comunale del 29 marzo 2011 (mecc. 2011 01819/010), esecutiva dal 12 aprile 2011, e dell'11 giugno 2013 (mecc. 2013 02165/010), esecutiva dal 25 giugno 2013, nelle more dell'esecuzione degli interventi edilizi a cura del Servizio Edilizia Sportiva e del completamento degli impianti tecnologici a cura della Società Iren.

Con l'obiettivo di rafforzare le premesse sviluppate nei capoversi precedenti, si intende fornire nelle note seguenti un'esplicitazione più articolata delle motivazioni che consentono di ritenere opportuno procedere all'assegnazione in concessione temporanea del Palazzo del Nuoto alla F.I.N. - Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, anche in relazione alla necessità di garantire il completo ed efficiente svolgimento, presso l'impianto stesso, delle numerose ed importanti manifestazioni programmate, considerata la loro rilevanza per l'immagine e la promozione della Città, il numero ingente di atleti provenienti da ogni parte del mondo e di spettatori, la copertura mediatica già garantita sia dalle reti televisive di Stato che dalle piattaforme a pagamento (Sky ed Eurosport), i periodi necessari per un adeguato allenamento degli atleti nazionali in preparazione delle competizioni suddette, i ritorni di immagine per la Città e per l'economia torinese. Di tali motivazioni si dà un'articolata illustrazione nei capoversi che seguono.

A partire dai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, la consolidata e collaudata capacità da parte della Città di organizzare ed accogliere eventi internazionali è stata universalmente riconosciuta, tanto da farle acquisire il titolo di Capitale Europea dello Sport per l'anno 2015.

Grandi appuntamenti internazionali, rassegne ed iniziative legate al mondo dello Sport sono in programmazione per un anno che si sta preparando ricco di eventi e di appuntamenti importanti per la diffusione di una cultura sportiva.

La Città sarà impegnata in grandi manifestazioni a carattere territoriale, nazionale, internazionale e mondiale a valenza sportiva, ma anche in molte iniziative collaterali a quelle sportive.

L'agonismo sportivo sarà solo uno dei protagonisti che indubbiamente costituirà la principale fonte di attrazione di atleti, sportivi ed appassionati provenienti da numerosi Paesi europei ed extraeuropei, coinvolgendo tutta la città ed il suo tessuto sociale, economico e produttivo.

La responsabilità sarà allora di favorire quanto possibile eventi di enorme richiamo per il grande pubblico, agevolando manifestazioni e competizioni riferite ad ogni tipo di sport, con la messa a disposizione, a quanti più soggetti ed organizzazioni possibili, del patrimonio impiantistico cittadino che altre città e nazioni invidiano a Torino.

Tali azioni hanno già consentito alla Città lo sviluppo di programmi di lavoro e l'avvio di iniziative ed eventi, grazie alla sinergia con i diversi soggetti operanti nel settore; costituisce infatti un prezioso apporto ogni forma di collaborazione volta ad implementare tale sistema con nuove proposte che convergano nella missione istituzionale di una amministrazione pubblica cittadina volta al miglioramento del benessere e della qualità della vita sociale dei propri membri ma altrettanto attenta ad ogni contestuale positiva ricaduta sul territorio in termini di crescita economica e culturale in senso lato.

Oggi l'obiettivo è quello di promuovere manifestazioni sportive che possano avere una ricaduta e massimizzare l'utilizzo dei grandi impianti sportivi, così come è avvenuto con i grandi eventi internazionali recentemente svoltisi (la Coppa Davis di Tennis, la Coppa del Mondo di Fioretto Femminile, la World League di pallavolo, eccetera).

Per l'anno 2015 Torino è stata riconfermata sede di competizioni sportive di richiamo internazionale anche nel campo del nuoto e della pallanuoto.

La Federazione Italiana Nuoto, nell'ambito della pianificazione di iniziative finalizzate unicamente al sostegno del progetto Torino Capitale Europea dello Sport 2015, ha assunto l'onere organizzativo di realizzare, con un progetto organico legato a questo straordinario appuntamento internazionale, una serie di eventi e di kermesse natatorie e di promozione globale dello sport cittadino, in determinati casi con la presenza di atleti di rilievo europeo e mondiale, al fianco dei quali scenderanno in vasca i più talentuosi e promettenti atleti delle Società torinesi e piemontesi.

La punta di diamante di tali manifestazioni è stata rappresentata, già durante il mese di gennaio, dalla tappa torinese della World League 2015 di pallanuoto maschile, in cui si è assistito alla sfida tra le nazionali di Italia e Croazia, ad oggi due tra le squadre più forti al mondo in questa disciplina.

Per quanto riguarda il nuoto, per tutti i prossimi mesi la stagione agonistica sarà caratterizzata da competizioni ed allenamenti preparatori delle squadre torinesi e nazionali in preparazione delle selezioni per l'inserimento, in funzione dei risultati ottenuti, nelle starting list delle prossime competizioni.

Recentemente, nelle giornate dal 5 al 7 dicembre 2014, si è svolto il Meeting "SWIM TO",

che ha visto sfidarsi collegiali di squadre juniores per la qualificazione ai Campionati Europei in programma a fine giugno 2015, seguito dai test della Nazionale Giovanile preliminari ai Giochi della Gioventù Europea previsti a fine luglio.

L'importante programma di iniziative intrapreso dalla F.I.N. ha garantito la possibilità anche ad altri soggetti di sviluppare adeguatamente le proprie attività natatorie presso la struttura impiantistica Palazzo del Nuoto di via Filadelfia n. 73, quali ad esempio la FIPSAS - Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee, già organizzatrice della prima edizione della Coppa Italiana di Hockey subacqueo ed impegnata all'organizzazione di nuovi importanti eventi internazionali da inserire nel programma di Torino 2015, quali i Campionati Nazionali di Nuoto Pinnato.

Alla luce di tutto quanto sopra illustrato, con il presente provvedimento si approva pertanto l'assegnazione in concessione temporanea, con decorrenza dall'esecutività del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2015, del Palazzo del Nuoto di via Filadelfia 73, in attesa di poter procedere all'esternalizzazione dell'impianto stesso previo espletamento della nuova procedura di gara in fase di imminente approvazione, in regime di deroga rispetto alle disposizioni del Regolamento n. 295 per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali, a favore della Federazione Italiana Nuoto - Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta.

L'assegnazione pertanto si svolgerà alle condizioni riportate nell'allegato schema che costituisce parte integrante del presente provvedimento (all. 3 - n.) tenuto conto che presso l'impianto sono presenti arredi ed attrezzature di proprietà comunale elencati nell'unito elenco (all. 4 - n.).

L'impianto dovrà essere utilizzato nel rispetto delle prescrizioni fornite dal Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport in data 9 febbraio 2015 prot. n. 618 (all. 5 - n.), che vietano tra l'altro l'utilizzo del parcheggio interrato per n. 170 posti su due livelli.

Il presente provvedimento rientra per natura tra quelli soggetti alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (all. 6 - n.) e comporta spese di utenze. Le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008), vengono, pertanto, derogate, in via eccezionale, in relazione alle motivazioni di cui al presente provvedimento. E' stato acquisito il visto del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori, così come da validazione notificata il 9 febbraio 2015 (all. 7 - n.).

Si conferma altresì che il Soggetto beneficiario non ha fini di lucro e ha prodotto idonea attestazione ex Legge n. 122/2010, come da documentazione allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (all. 8 - n.) ed è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'articolo 1 comma 9 lettera e Legge n. 190/2012 conservati agli atti dell'Area Sport e Tempo Libero.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse nella parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, l'assegnazione in concessione temporanea, in attesa di poter procedere all'esternalizzazione dell'impianto stesso al termine della nuova procedura di gara in fase di imminente approvazione, dell'impianto sportivo denominato "Palazzo del Nuoto" sito in via Filadelfia n. 73 a favore della Federazione Italiana Nuoto - Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta con sede a Torino in via Giordano Bruno n. 191 palazzina 1 - C.F. 05284670584, P. I.V.A. 01384031009, con decorrenza dall'esecutività del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2015;
- 2) di approvare lo schema di assegnazione che costituisce parte integrante della presente deliberazione, con la Federazione Italiana Nuoto - Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta alle condizioni ivi contenute (allegato 3);
- 3) di dare atto che il canone annuale è determinato, in deroga rispetto alle disposizioni del vigente Regolamento n. 295 per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali, per un ammontare di Euro 10.170,00 oltre IVA a termini di legge pari ad Euro 2.237,00 per un totale di Euro 12.407,40 per la parte sportiva, e di Euro 2.400,00 oltre IVA a termini di legge pari ad Euro 528,00 per un totale di Euro 2.928,00 per la parte commerciale, da versarsi in rate trimestrali anticipate all'Ufficio Cassa dell'Area Sport e Tempo Libero;
- 4) di dare atto che saranno interamente a carico dell'assegnatario le spese delle utenze relative alle parti adibite a bar ristoro e sale riunioni. In deroga rispetto alle disposizioni del vigente Regolamento n. 295 per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali, le spese delle utenze relative alla parte sportiva dell'impianto saranno per il 90% a carico della Città e per il 10% a carico dell'assegnatario; la Città manterrà la titolarità dei contratti di fornitura a servizio delle parti sportiva e commerciale dell'intero complesso e l'assegnatario provvederà al rimborso secondo la quantificazione effettuata dal Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori, secondo quanto previsto dalla scheda utenze (all. 9 - n.) che costituirà parte integrante del contratto;

- 5) di dare atto che le spese a carico della Città, di cui agli articoli 13 e 14 dell'allegata assegnazione, trovano copertura nei fondi impegnati dai Servizi competenti;
- 6) di dare atto che le eventuali spese d'atto, di contratto, di registrazione e conseguenti saranno a carico dell'assegnatario;
- 7) di autorizzare l'ufficiale rogante ad apportare quelle modifiche di carattere tecnico-formale dirette ad una migliore redazione dell'atto;
- 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE SERVIZI CIVICI,
SISTEMI INFORMATIVI,
SPORT E TEMPO LIBERO
F.to Gallo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
AREA SPORT E TEMPO LIBERO
F.to Camera

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
Il Dirigente Delegato
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, Centillo Maria Lucia, Dell'Utri Michele, Furnari Raffaella, Lospinuso Rocco, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Viale Silvio

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio

PRESENTI 25

VOTANTI 21

ASTENUTI 4:

D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Tronzano Andrea

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Cassiani Luca, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, Centillo Maria Lucia, Dell'Utri Michele, Furnari Raffaella, Lospinuso Rocco, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Viale Silvio

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio

PRESENTI 25

VOTANTI 21

ASTENUTI 4:

D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Tronzano Andrea

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Cassiani Luca, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 - allegato 9.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Porcino
